



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/8 DEL 12.04.2018

Oggetto: **Accreditamento per gli Enti/soggetti formatori erogatori di corsi finalizzati all'ottenimento dell'autorizzazione all'uso dei Defibrillatori Automatici Esterni (DAE) in ambito extra-ospedaliero rivolti a soggetti laici e alla formazione dei formatori BLSD e P-BLSD.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che la legge 3 aprile 2001 n. 120 e s.m.i. recante "Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extra-ospedaliero", ha consentito l'uso del defibrillatore semiautomatico in sede intra ed extra-ospedaliera anche al personale sanitario non medico, nonché al personale non sanitario che ha ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardio-polmonare. Al riguardo specifica che la formazione può essere svolta anche dalle organizzazioni medico-scientifiche senza scopo di lucro nonché dagli enti operanti nel settore dell'emergenza sanitaria che abbiano rilievo nazionale e che dispongano di una rete di formazione.

La stessa legge attribuisce, inoltre, alle Regioni il compito di disciplinare il rilascio da parte delle Aziende Sanitarie Locali dell'autorizzazione all'utilizzo extra-ospedaliero dei defibrillatori mediante il Sistema di emergenza 118, sulla base di apposite linee guida ministeriali.

La Conferenza Stato Regioni, nella seduta del 27 febbraio 2003, ha approvato il documento recante "Linee-guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extra ospedaliero dei defibrillatori semiautomatici" che individua i criteri per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico a cui devono fare riferimento le regioni nell'applicazione della normativa in materia.

In attuazione delle succitate disposizioni la Giunta regionale con la deliberazione n. 4/49 del 6 febbraio 2004 ha approvato le Linee guida per l'uso del defibrillatore semiautomatico esterno in ambiente extra ospedaliero e disposto che l'utilizzo dello stesso da parte del personale non sanitario è subordinato al possesso di idonea formazione validata e sistematicamente verificata dalla Centrale Operativa 118 di riferimento.

L'Assessore riferisce ancora che con Decreto Ministeriale 18 marzo 2011 recante "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all'articolo 2 comma 46 della legge n. 191/2009" sono state fornite le indicazioni per la predisposizione dei programmi regionali relativi alla diffusione ed all'utilizzo dei DAE, indicando i criteri per l'individuazione dei luoghi, degli eventi, delle strutture e dei mezzi di trasporto dove deve essere



garantita la disponibilità dei defibrillatori, nonché le modalità della formazione degli operatori. Relativamente alle attività formative, il succitato decreto attribuisce alle Regioni il compito di disciplinare l'erogazione dei corsi BLS per i soccorritori non medici, la definizione dei programmi di formazione, l'aggiornamento, la verifica e le modalità di certificazione.

In attuazione di quanto stabilito dal succitato decreto e su richiesta del Ministero della Salute, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 48/28 del 1 dicembre 2011, ha approvato il progetto regionale relativo all'acquisizione e diffusione dei DAE sul territorio ed istituito, presso le Centrali Operative 118, il Registro Regionale DAE.

Al riguardo l'Assessore sottolinea che un tempestivo ed adeguato intervento di primo soccorso contribuisce, in modo statisticamente significativo, a salvare fino al 30% in più delle persone colpite da arresto cardiocircolatorio e che pertanto la finalità del succitato progetto consiste nel diffondere in modo strategico i DAE nei luoghi di potenziale utilizzo e di renderli disponibili sul territorio consentendo l'intervento di pronto soccorso da parte di soggetti, anche non medici o sanitari, opportunamente istruiti sulle più elementari manovre di rianimazione e sull'utilizzo di un DAE.

L'Assessore riferisce che nell'ottica di consentire un più efficace intervento di primo soccorso ed aumentare significativamente le possibilità di sopravvivenza nei casi di arresto cardiaco, è stato emanato il D.M. 24 aprile 2013 e successivi aggiornamenti, recante "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo dei DAE e di altri eventuali dispositivi salvavita" che ha introdotto l'obbligo per le Associazioni Sportive, professionistiche e dilettantistiche, di dotare le proprie strutture di un DAE, con conseguente necessità di adeguata formazione ed autorizzazione all'utilizzo per il personale laico sulla base della citata legge n. 120/2001.

Considerato che a seguito dell'attuazione del D.M. 18 marzo 2011 e del successivo D.M. 24 aprile 2013 sono emerse criticità riferibili alla disomogeneità tra le Regioni relativamente ai criteri individuati per l'erogazione dei corsi e, in particolare, per il riconoscimento e/o accreditamento di soggetti/enti formatori presenti su tutto il territorio nazionale, in data 30 luglio 2015 è stato sancito in Conferenza Stato Regioni l'Accordo n. 127/CSR sul documento "Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) – ai sensi del DM 18 marzo 2011" che ha delineato un percorso che persegue un modello unico, senza rigidità strutturali che possano ostacolare il processo di diffusione della cultura e dell'utilizzo dei DAE.



Premesso che l'assenza di un procedimento autorizzativo ad hoc comporta disomogeneità e difformità nella verifica dei requisiti e nelle modalità di erogazione e certificazione dei percorsi formativi finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE), l'Assessore rileva che il Direttore generale della Sanità con determinazione n. 8 dell'8 gennaio 2016 ha proposto l'istituzione di una Commissione regionale per la valutazione delle richieste di accreditamento sulla base dei requisiti individuati dalla normativa vigente e che i Centri di Formazione devono possedere per poter svolgere la formazione specifica (BLSD/ PBLSD) in modo strutturato, sulle manovre di rianimazione cardio-polmonare ed uso del defibrillatore semiautomatico (DAE) e definito, nelle more di tale istituzione, le modalità operative da fornire a tutti i Centri/Enti di Formazione che attualmente svolgono corsi per esecutori BLSD/PBLSD, nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti.

L'Assessore, stante la necessità di definire i requisiti, le procedure e i termini per l'accREDITamento dei centri di formazione abilitati all'erogazione dei corsi in tema di BLSD/PBLSD, ha provveduto ad istituire con decreto n. 25 del 19 maggio 2016 la Commissione regionale per l'abilitazione dei Centri /Enti di formazione all'erogazione di corsi in tema di Basic Life Support – early Defibrillation, supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce (BLSD) e Pediatric Basic Life Support – early Defibrillation (PBLSD) ed al rilascio dell'attestazione di autorizzazione all'impiego del Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) a personale non sanitario.

Nell'ambito di tale attività la Commissione ha contribuito all'elaborazione del Regolamento per l'accREDITamento dei Soggetti/Enti formatori erogatori di corsi finalizzati all'ottenimento dell'autorizzazione all'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) in ambito extra ospedaliero e per la formazione degli istruttori BLSD/PBLSD, la cui finalità è quella di individuare i criteri e le modalità per favorire la diffusione dei DAE mediante la formazione ed autorizzazione all'utilizzo di tali dispositivi a personale non sanitario (c.d. laico).

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, per quanto premesso, propone l'approvazione del Regolamento per l'accREDITamento dei Soggetti/Enti formatori erogatori di corsi finalizzati all'ottenimento dell'autorizzazione all'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) in ambito extra ospedaliero e per la formazione degli istruttori BLSD/PBLSD, ai quali tutti i Soggetti/Enti formatori dovranno rigorosamente attenersi.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, rilevato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 18/8
DEL 12.04.2018

DELIBERA

- di approvare il Regolamento per l'accreditamento dei Soggetti/Enti formatori erogatori di corsi finalizzati all'ottenimento dell'autorizzazione all'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni in ambito extra ospedaliero e per la formazione dei formatori BLSD/PBLSD, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di disporre che gli eventuali aggiornamenti del Regolamento siano effettuati con provvedimento del Direttore del servizio competente dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, previo parere della Commissione regionale di cui al decreto n. 25 del 19 maggio 2016;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale (B.U.R.A.S).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru